



LUIGI
LABRUNA

Il tempo
del disagio
e della confusione

Prefazione

di Ottavio Ragone

EDITORIALE
SCIENTIFICA



A cura di
Adelaide Caravaglios
con la collaborazione di
Michele Mastroberti

Realizzazione grafica di
Ciro Rubinacci

Editoriale Scientifica
© Copyright 2023
Via san Biagio dei Librai 39
80138 Napoli
ISBN 979-12-4976-576-5
Tutti i diritti sono riservati

Prefazione <i>di</i> Ottavio Ragone	xi
-------------------------------------	----

1. Movide con coma di ragazzine e nuovo prefetto	1
2. L'innocenza del non colpevole	4
3. Il dissesto e i consiglieri gruppettari	7
4. Le Istituzioni siano al servizio dei cittadini	10
5. Fruste frasi fatte su giustizia e Csm	13
6. Dilettantismo legislativo, <i>ethos</i> e giustizia	16
7. L'orgoglio di esser professore: i 90 di De Giovanni	19

8.	La grammatica degli aspiranti magistrati	22
9.	La caducità umana tra memoria e contemporaneità	25
10.	Castel Capuano tra memoria e futuro	28
11.	Si voti il Presidente rispettando la Costituzione	31
12.	La ragnatela che imprigiona	34
13.	Giustizia, l'esempio di Criscuolo	37
14.	Dallo show della politica a Sanremo	40
15.	Com'è difficile riformare la giustizia	43
16.	A scuola botte, balli e Tik Tok	47
17.	«Non è un regime», ma il Tar: le regole si rispettano	51
18.	Il garante e la consulta della notte	54

19. Solidarietà all'Ucraina, non guerre di cultura	57
20. L'acqua indispensabile alla vita	60
21. Carceri e patologie psichiatriche	63
22. Bioetica, rivoluzione della postmodernità	66
23. La tentazione di lasciar perdere	69
24. Peggio di Aversa, l'orrore di San Quintino	72
25. Melillo: un garantista serio e rigoroso all'antimafia	75
26. Il prof. napoletano che sopravvisse a Nikolajewka	80
27. Il Mostro, il Vice e il «peggior Csm»	84
28. La poesia pudica di Napoli	87
29. I referendum ignoti e la Giustizia	90

30. Pubblicità non spettacolo dei processi	93
31. Nostalgia per la Napoli di 'O Ppa'	96
32. Lo spartiacque tra il dire e il fare	99
33. Una candela che si spegne: l'Annunziata	102
34. Ogni cosa ha il suo tempo: Paolo Grossi	105
35. Jhering a Napoli: la giurisprudenza è una scienza	108
36. Pd: «siamo in un casino incredibile»	111
37. Un agosto di fuoco, fango, risse e temporali	114
38. L'ombrello dei militari in divisa	117
39. Quando a Roma la parola valeva	120
40. Dopo-elezioni e rispetto delle regole	123

41. Per risorgere servono idee e responsabilità	126
42. La città è in moto, ma arranca	129
43. Brocchi, sconfitti e alti profili	132
44. L'Argentina in cattedra alla Federico II	135
45. Senza sconti giudicare dai fatti	138
46. Lincei: il Premio Feltrinelli a Cascione	141
47. Il merito non va fatto appassire né fuggire	144
48. Il lascito di Francesco De Martino	147
49. I «deliranti raduni» leciti e quelli vietati	153
50. I tanti Sarchiaponi che ci assediano	156
51. Quando uno si poteva «buttare a sinistra»	159

52. È il tempo di chi parla a vanvera	162
53. Lo Stato che sospetta tutti i cittadini	165
54. Risposta sulle intercettazioni di Armando D'Alterio	168
55. Le intercettazioni e i diritti dei cittadini	172
56. Intercettazioni: dialogo necessario di Armando D'Alterio	178
<i>Nota</i>	185
<i>Indice dei nomi</i>	187